

Comunicato dell'UST

primi risultati empirici relativi al livello di competenza dei/delle cittadini/ne svizzeri sono, di fatto, molto deludenti. Sulla base di una banca dati composta dai primi 12 sondaggi Vox, Gruner e Hertig (1983) sono arrivati alla conclusione che solo un sesto dei votanti sono capaci di motivare le loro decisioni e di descrivere l'essenziale del progetto in votazione. (...) Per gli Stati Uniti, Cronin (1989) ci dà delle indicazioni un po' più ottimiste. Sondaggi americani confermano che tra un terzo e la metà dei votanti ammettono di non sentirsi a loro agio rispetto al voto³. Se poi si rileva che la partecipazione alle votazioni è bassa e tende ulteriormente a ridursi, per l'assenteismo marcato dei giovani e degli anziani, che chi vota, si potrà dire "fortunatamente", ha un grado di formazione migliore di chi non vota, diventa sempre più difficile parlare di volontà popolare. Questi limiti però caratterizzano qualsiasi forma di coinvolgimento popolare (pensiamo ad esempio alle elezioni). Malgrado una lunga e combattuta storia, la democrazia diretta elvetica è ancora uno strumento perfettibile e in continua evoluzione. Grazie ad essa, come dice Rausero nell'introduzione, "il cittadino può determinare, anche se solo parzialmente, il suo destino. Egli può intervenire nel dibattito politico cercando di correggere ciò che gli appare ingiusto, sconfessando persino le scelte dei governanti senza però mettere in discussione l'assetto politico globale del paese. Almeno, questa è stata la situazione degli ultimi cinquant'anni, mentre ultimamente, con il moltiplicarsi delle sconfitte delle posizioni sostenute dal governo federale e le continue opposizioni fra cantoni romandi e cantoni germanici, da più parti si è sostenuta la necessità di riformare le istituzioni elvetiche". ■

Evoluzione demografica nel 1994

UST, Sezione evoluzione della popolazione

In base ai calcoli provvisori dell'Ufficio federale di statistica (UST), nel 1994 la popolazione della Svizzera è ulteriormente cresciuta, anche se in misura inferiore a quella degli anni precedenti. Per la prima volta è stata superata nel corso del 1994 la soglia dei 7 milioni di abitanti. Come già nel 1993, l'incremento ha interessato esclusivamente la parte di popolazione di nazionalità straniera.

Crescita demografica indebolita

Nel 1994, la popolazione residente permanente è cresciuta di 52.600 persone, raggiungendo all'inizio del 1995 il livello di 7.021.200 abitanti. In questa cifra sono inclusi sia i cittadini svizzeri che gli stranieri con permesso di domicilio e di dimora annuale nonché i funzionari internazionali. Non vi sono invece compresi gli stagionali (media annuale 1994: 42.700), le persone con permesso di dimora di durata limitata (media annuale 1994: 16.000) e i richiedenti l'asilo (70.200 alla fine del 1994).

Il tasso di crescita dello 0,8 per cento è rimasto inferiore a quello degli ultimi sei anni e corrisponde pressappoco alla situazione della Svizzera del 1988/89. L'incremento demografico del 1994 è dovuto per circa il 40 per cento all'eccedenza delle nascite (+21.100) e per il restante 60 per cento all'immigrazione netta (+31.500 persone). La componente spaziale dello sviluppo demografico (migrazioni internazionali), contrariamente al movimento naturale della popolazione (eccedenza delle nascite), risulta pertanto come finora il fattore più importante della crescita annuale della popolazione della Svizzera. Tuttavia, il saldo migratorio positivo del 1994 è solo la metà di quello registrato nel 1991 e ciò a causa del minor numero di stranieri immigrati nel nostro Paese.

I cittadini svizzeri aumentano solo grazie alle naturalizzazioni

Il numero dei cittadini svizzeri è cresciuto nel 1994 dello 0,2 per cento (12.800 persone). Si deve tuttavia osservare che questo aumento è dovuto unicamente alle naturalizzazioni avvenute lo scorso anno. L'eccedenza delle nascite degli Svizzeri è stata ampiamente compensata dall'eccedenza delle emigrazioni; senza la componente delle naturalizzazioni sarebbe stata registrata praticamente una crescita zero.

Nel 1994 sono stati 13.700 gli stranieri che hanno ottenuto il passaporto svizzero. L'aumento delle naturalizzazioni osservato dal 1992 è avvenuto in seguito all'entrata in vigore, il 1° gennaio 1992, della modifica della legge sulla cittadinanza, che agevola l'acquisto della nazionalità svizzera soprattutto agli stranieri sposati con cittadine svizzere. Se prima del 1992 le naturalizzazioni concernevano soprattutto donne, oggi interessano maggiormente uomini (1994: 62% uomini). Il quoziente di naturalizzazioni (numero di naturalizzati per 100 stranieri con permesso di domicilio o di dimora annuale) è rimasto tuttavia anche nel 1994 ad un livello basso (1,1).

La quota di stranieri ha raggiunto il 19%

La popolazione straniera residente in permanenza ha raggiunto nel

³Libera traduzione dal francese: USTAT.

Bilancio della popolazione permanente (in migliaia) in Svizzera, dal 1980¹

	Stato all'1.1	Nati vivi	Decessi	Saldo naturale	Saldo migratorio	Stato al 31.12	Variazione	
							Ass.	%
1980	6.303,6	73,7	59,1	14,6	17,1	6.335,2	31,7	0,5
1985	6.455,9	74,7	59,6	15,1	13,8	6.484,8	28,9	0,4
1986	6.484,8	76,3	60,1	16,2	22,4	6.523,4	38,6	0,6
1987	6.523,4	76,5	59,5	17,0	26,4	6.566,8	43,4	0,7
1988	6.566,8	80,3	60,6	19,7	33,5	6.620,0	53,2	0,8
1989	6.620,0	81,2	60,9	20,3	33,6	6.673,9	53,9	0,8
1990	6.673,9	83,9	63,7	20,2	56,6	6.750,7	76,8	1,2
1991	6.757,2	86,2	62,6	23,6	62,0	6.842,8	85,6	1,3
1992	6.842,8	86,9	62,3	24,6	40,6	6.908,0	65,2	1,0
1993	6.908,0	83,8	62,5	21,3	39,4	6.968,6	60,6	0,9
1994 ²	6.968,6	82,9	61,8	21,1	31,6	7.021,2	52,6	0,8

¹Fino al 1990 si tratta della popolazione economica. Dal 1991 di quella legale²Per il 1994 i dati sono provvisori**Bilancio della popolazione legale permanente (in migliaia) per Cantone, nel 1994¹**

	Stato all'1.1	Nati vivi	Decessi	Saldo naturale	Saldo migratorio	Stato al 31.12	Variazione	
							Ass.	%
Zurigo	1.162,1	12,7	10,7	2,0	3,4	1.167,6	5,5	0,5
Berna	941,2	10,6	9,2	1,4	1,1	943,6	2,5	0,3
Lucerna	335,4	4,3	2,8	1,6	0,7	337,7	2,3	0,7
Uri	35,7	0,4	0,3	0,2	0,1	35,9	0,2	0,6
Svitto	118,5	1,7	0,9	0,7	1,4	120,6	2,1	1,8
Obvaldo	30,8	0,4	0,3	0,1	0,2	31,1	0,3	1,0
Nidvaldo	35,4	0,5	0,2	0,2	0,3	36,0	0,6	1,6
Glarona	39,1	0,5	0,4	0,1	0,1	39,3	0,2	0,4
Zugo	88,6	1,1	0,6	0,6	1,2	90,3	1,8	2,0
Friburgo	218,7	3,1	1,9	1,2	2,2	222,1	3,4	1,6
Soletta	236,4	2,6	2,3	0,4	0,4	237,2	0,8	0,3
Basilea Città	197,4	2,0	2,6	-0,6	0,8	197,7	0,3	0,1
Basilea Campagna	250,4	2,6	1,8	0,7	0,3	251,4	1,0	0,5
Sciaffusa	73,6	0,9	0,8	0,1	0,3	74,0	0,4	0,6
Appenzello Esterno	54,1	0,7	0,5	0,2	0,1	54,4	0,3	0,5
Appenzello Interno	14,7	0,2	0,1	0,1	-0,1	14,7	0,0	0,3
San Gallo	437,0	5,7	3,8	1,9	1,9	440,7	3,7	0,9
Grigioni	182,0	2,1	1,6	0,5	1,8	184,3	2,3	1,3
Argovia	518,9	6,2	3,8	2,4	2,7	524,1	5,1	1,0
Turgovia	217,1	2,9	1,7	1,2	2,1	220,4	3,2	1,5
Ticino	298,0	3,1	2,6	0,5	3,9	302,4	4,4	1,5
Vaud	596,7	7,6	5,3	2,3	2,6	601,6	4,9	0,8
Vallese	266,7	3,5	2,1	1,4	1,5	269,6	2,9	1,1
Neuchâtel	163,9	1,9	1,7	0,3	0,3	164,5	0,6	0,4
Ginevra	387,6	4,6	3,1	1,5	2,0	391,1	3,4	0,9
Giura	68,6	0,8	0,7	0,2	0,2	69,0	0,4	0,5
Svizzera	6.968,6	82,9	61,8	21,1	31,6	7.021,2	52,6	0,8

¹Dati provvisori

1994 il livello di 1.331.600 persone, con un incremento rispetto all'anno precedente del 3,1 per cento. La quota di stranieri sul totale della popolazione residente permanente è salita a circa il 19 per cento (1993: 18,5%). Ciononostante, l'incremento annuale della popolazione straniera residente negli ultimi anni è notevolmente diminuito. L'aumento del 1994 (+39.800 persone) è stato inferiore del 17 per cento a quello del 1993.

Evoluzione differente secondo i Cantoni

Nel 1994, 13 Cantoni hanno registrato un tasso di crescita della loro popolazione superiore alla media svizzera dello 0,8 per cento. Ai primi posti si situano i tre Cantoni della Svizzera interna Zugo (2,0%), Svitto (1,8%) e Nidvaldo (1,6%). Incrementi superiori alla media hanno pure registrato i Cantoni Friburgo (1,6%), Turgovia e Ticino, questi ultimi ciascuno con un tasso di crescita dell'1,5 per cento.

Mentre nessun Cantone ha subito un calo demografico, i tassi di crescita sono rimasti inferiori alla media svizzera nei Cantoni urbani di Zurigo, Basilea Città e Basilea Campagna, Berna

e Soletta, come pure nei Cantoni periferici di Sciaffusa, Neuchâtel e del Giura e in quei Cantoni ritenuti tradizionalmente di emigrazione Appenzello Interno ed Esterno, Uri e Glarona. I Cantoni di Basilea Città (0,1%) e di Berna (0,3%) sono quelli con il tasso di crescita più basso.

Il 39 per cento circa della popolazione abita nei tre Cantoni di Zurigo, Berna e Vaud. Il Cantone più popoloso, Zurigo, contava alla fine del 1994 una popolazione di 1.167.600 abitanti. Nel Cantone col minor numero di abitanti, Appenzello Interno, risiede invece solo lo 0,2 per cento della popolazione (14.700 persone).

La struttura delle età cambia

Dietro alla crescita relativamente costante della popolazione si cela un cambiamento fondamentale della struttura delle età. Dal punto di vista demografico è interessante osservare soprattutto le relazioni tra i vari gruppi di popolazione nelle diverse classi d'età, ossia nel periodo dell'infanzia e della giovinezza (0-19 anni), in quello della vita attiva (20-39 e 40-64 anni) e in quello della pensione (65-79 e oltre i 79 anni).

L'invecchiamento demografico è proseguito anche nel 1994. Le persone in età della pensione sono ancora aumentate e quelle in età oltre i 79 anni (+2,5% / 6.900 persone) in misura maggiore delle persone dai 65 ai 79 anni (+1,25% / 12.700 persone). Un significativo aumento si è avuto anche nel gruppo dei 40-64enni (+1,2%). Il numero dei 0-19enni è aumentato dello 0,7 per cento, quello dei 20-39enni solo dello 0,1 per cento.

La proporzione di ciascuno di questi cinque gruppi sulla popolazione residente complessiva è tuttavia variata in misura insignificante rispetto all'anno precedente. Il gruppo dei bambini e giovani (da 0 a 19 anni) è rimasto da tre anni relativamente stabile con una quota del 23,3 per cento. Le persone della fascia d'età dai 20 ai 39 anni hanno raggiunto il 31,1 per cento (-0,2 punti percentuali), gli adulti in età lavorativa dai 40 ai 64 anni rappresentano il 30,9 per cento (+0,1 punti percentuali). Il gruppo dei pensionati dai 65 ai 79 anni è rimasto stabile attorno al 10,7 per cento, mentre quello oltre i 79 anni è leggermente aumentato, portandosi a quota 4 per cento (3,9% nell'anno precedente). ■

Evolution de la population 1994

Variation de la population résidante permanente en % (résultats provisoires)

